

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE SPESE EX ART. 2 C. 594 E SEGUENTI LEGGE FINANZIARIA 2008

ANNO 2013 - TRIENNIO 2013-2015

PREMESSA

Si premette che:

- misure generali per il "*contenimento e razionalizzazione della spesa*" saranno impartite con gli "*indirizzi e direttive gestionali della Giunta* " per l'anno 2013 come si riporta nel successivo paragrafo:
- le misure previste ed ipotizzate nel piano triennale di seguito esplicitato sono finalizzate alla razionalizzazione dell' utilizzo delle dotazioni ivi considerate a partire dalle situazioni di fatto esistenti nel nostro ente all' anno 2008, situazioni che hanno già scontato precedenti attività volte al contenimento dei costi e alla razionalizzazione dell' utilizzo delle dotazioni; misure tali da restringere fortemente in alcuni casi ulteriori margini di intervento a fronte di un corretto funzionamento degli uffici ed erogazione dei servizi ai cittadini;
- in altri casi si e' valutata in termini di costi /benefici l'adozione di eventuali alternative confermando le prassi e dotazioni in essere;

- nel contesto di una positiva sinergia di risorse umane e d'implementazione organizzativa, il Comune di Scandiano con propria Deliberazione C.C. n. 81 del 27/08/2012 - unitamente ai Comuni di Rubiera, Castellarano e Casalgrande - ha trasferito dal 1 settembre 2012 all'Unione Tresinaro Secchia per l'esercizio in forma associata le funzioni relative ai Servizi Informatici e Telematici, mediante la costituzione del Sistema Informatico Associato (S.I.A.) dell'Unione Tresinaro Secchia e dei Comuni citati, quale soluzione operativa finalizzata a migliorare l'efficienza dei menzionati servizi (rif

Convenzione sottoscritta in data 30/08/2012 Rep. N. 40 – Unione
Tresinaro Secchia):

CONTENIMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

Si dispone pertanto, anche in continuità con l'esercizio precedente:

- che i competenti settori dell'amministrazione comunale provvedano a rilevare i dati e le informazioni necessarie all'approvazione e implementazione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art.2, comma 594 e 595, delle legge finanziaria 2008;*
- di invitare tutti i responsabili dei servizi a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi di contenimento e razionalizzazione delle spese ai fini del conseguimento di economie di bilancio;*
- Contenimento per via amministrativa: l'azione di ciascun servizio sarà improntata al più rigoroso contenimento della spesa, nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge finanziaria, anche sulla base delle indicazioni fornite dal PEG e dalla direzione generale;*
- Comportamenti selettivi: saranno adottati comportamenti altamente selettivi nella gestione delle spese e verranno poste in essere quelle iniziative che, a parità di costi, possano migliorare l'azione amministrativa medesima;*
- L'azione di ogni settore sarà improntata ad una razionalizzazione e contenimento dei costi e delle spese attraverso misure organizzative, procedurali nonché economico / patrimoniali. Un attento monitoraggio e controllo sia dai singoli settori che dai servizi trasversali competenti andrà effettuato sulle spese per utenze varie (energia elettrica, acqua, gas, telefonia, ¼).*
- Gli uffici competenti per materia e quelli trasversali (Ragioneria, Personale, Economato, Controllo di gestione) continueranno ad assicurare*

le necessarie tempestive iniziative di monitoraggio, in relazione all'attuazione di tutte le misure di contenimento e/o razionalizzazione della spesa di cui alla legge finanziaria 2008 e alle vigenti norme in materia. Saranno conseguentemente segnalate e proposte tutte le iniziative idonee ad assicurare il rigoroso rispetto dei vincoli e limiti di spesa previsti.

In particolare andrà anche implementata l'attività svolta dal Controllo di gestione in staff al Direttore Generale per estendere tale controllo a servizi/attività attualmente non monitorati e per perfezionare i report già editi.

- Per le spese postali verranno osservate le indicazioni procedurali e operative di cui alla nota 16/1/08 n.866 di prot. del Segretario Generale/Dir. 1° settore. Analogamente per le stesse tipologie di iniziative e manifestazioni si procederà per le spese di stampa a colori (volantini, inviti, brochure, locandine, depliant,¼) per la cui realizzazione interna si utilizzi la stampante Ricoh MP4500SP in dotazione al centro stampa. Le relative spese verranno di volta in volta quantificate dal centro stampa e inserite nei preventivi delle iniziative con imputazione sui capitoli di spesa che finanziano le iniziative stesse.*
- Per una corretta e razionale gestione degli acquisti:*
 - *ogni richiesta di acquisti (mezzi, arredi, software, forniture varie¼) deve essere controfirmata dal dirigente del settore richiedente e indirizzata per conoscenza anche al dirigente competente per il procedimento;*
 - *le richieste devono essere programmate e pervenire agli uffici preposti agli acquisti con tempi che tengano conto delle successive procedure necessarie all'acquisto o fornitura gli uffici competenti sono tenuti a far osservare le disposizioni di cui sopra;*
- I singoli dirigenti hanno la responsabilità della realizzazione degli obiettivi qui contenuti. A tal fine ciascun settore/servizio dovrà porre in essere, anche attraverso il coinvolgimento dei dipendenti, un controllo della gestione che ponga a confronto interventi di spesa e obiettivi di contenimento della spesa.*
- In tema di contenimento della spesa si richiama altresì la circolare*

14/11/2008 prot. 128485 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (già inviata in copia a tutti i dirigenti) per le parti da applicarsi necessariamente da parte degli Enti Locali e comunque per quanto di essa utilizzabile per analogia con la finalità del contenimento dei costi.

DOTAZIONI STRUMENTALI ANCHE INFORMATICHE

ANNO 2013

A) RAZIONALIZZAZIONE DELLE STAMPANTI ALL'INTERNO DELL'ENTE

Si conferma la strategia di razionalizzare e consolidare il parco stampanti nell'ottica della centralizzazione della “risorsa” concentrandola sulle stampanti di rete Multifunzione (con funzionalità scanner, stampante, fotocopiatrice nonché fax e affrancatrice) per conseguire sempre più efficienza e risparmi nei processi di stampa in termini di .

- A. riduzione del costo totale di gestione delle stampanti mediante contratto a costo copia con indubbi vantaggi economici rispetto ai costi sostenuti direttamente proporzionali alle stampe realmente effettuate;
- B. riunione sotto una singola voce di spesa: costo/copie, l'incidenza reale della stampante, accorpendo i costi di gestione, manutenzione e consumabili, nell'ottica di procedere anche ad una semplificazione di gestione contabile (la gestione dei consumabili non è più un problema), nonché di conoscenza reale della spesa per la gestione documentale;

Si dà atto che con i precedenti “Piani” sono stati già conseguiti benefici e risparmi derivante dalla consistente riduzione delle stampanti, come di seguito ricordato:

- Nel 2009 le stampanti si sono complessivamente dimezzate a circa 50 di cui la

- maggior parte sono stampanti LaserJet;
- Nel 2010 si è proceduto alla razionalizzazione del servizio Istituzione e servizi Scolastici che ha consentito di ridurre ulteriormente il numero di stampanti;
 - Nel 2011 è si è proceduto alla razionalizzazione dei servizi "*Cultura e sport*" e "*Relazioni internazionali*" che ha consentito di ridurre ulteriormente il numero di stampanti;
 - Nel 2012 è stata dismessa la stampante obsoleta a colori Aficio AP 3880 in dotazione al centro stampa e sostituita con la Multifunzione digitale Ricoh MP4500SP dotato di modulo stampante /scanner condivisa in rete per la stampa a colori di documenti da parte di tutti i servizi comunali nonché per la stampa a colori di volantini, inviti brochure , locandine, depliant ecc per iniziative e manifestazioni realizzate dall'Amministrazione

Nel 2013 sarà sempre più alta l'attenzione su un uso di stampanti "non condivise" limitando ulteriormente tale uso e disponibilità a casi strettamente necessari e giustificate da esigenze logistiche e contestualmente sarà sempre più perseguita la strategia di sfruttamento delle potenzialità delle fotocopiatrici multifunzione di rete a servizio di tutte le aeree di lavoro.

B) GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI INFORMATICI E TELAMATICI (S.I.A.)

Come ricordato in premessa, a seguito della Convenzione sottoscritta in data 30/08/2012 è operativo dal 1 settembre 2012 il Sistema Informatico Associato (S.I.A.) dell'Unione Tresinaro Secchia per l'esercizio in forma associata della funzione informatica e telematica dei Comuni di Scandiano,

Casalgrande Rubiera e Castellarano, finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi :

- **maggiore efficacia** ovvero possibilità di effettuare attività che altrimenti non verrebbero realizzate nelle singole gestioni comunali;
- **maggiore efficienza** ovvero risparmi economici e miglioramento del rapporto tra attività svolte e costi sostenuti;
- **risparmio economico in prospettiva**, derivante dalla centralizzazione dei canoni di assistenza software e dagli acquisti unitari;
- **aumento del *Know how***, in quanto la trasversalità della materia informatica permette di condividere conoscenze e capitalizzare esperienze anche non facenti parte della materia informatica stessa;
- **consolidamento e continuità operativa**, in quanto, attraverso tecnologie di virtualizzazione, parte degli apparati server dei singoli comuni potranno essere impiegati per politiche di backup e di continuità operativa in siti distinti dalla sala ced principale;
- **presidio informatico su tre fonti:**
 1. nell'assistenza agli utenti (il personale dei Comuni);
 2. nel rapporto rafforzato con i fornitori;
 3. nella capacità di supporto alla progettazione delle politiche informatiche dei Comuni aderenti all'Unione;
- **consolidamento e continuità operativa**, in quanto attraverso tecnologie di virtualizzazione parte degli apparati server dei singoli comuni potranno essere impiegati per politiche di backup e di continuità operativa in siti distinti dalla sala ced principale;
- **omogeneizzazione delle tecnologie** mediante la progressiva tendenza verso identici sistemi applicativi, propedeutica ad una interoperabilità tra gli Enti associati;

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

PREMESSO CHE l'Amministrazione Comunale (ivi compresa l'Istituzione dei servizi educativi e scolastici) allo scopo di ottimizzare al massimo le risorse, relativamente al parco mezzi ha inteso perseguire la "razionalizzazione" con riduzione dello stesso e che tale obiettivo si è concretizzato mediante dismissioni degli attuali mezzi a disposizione, perseguito gradualmente e per singole per "fasi" e in particolare si richiamano i seguenti specifici Atti:

- Delibera n. 227 del 24/11/2010: approvazione della 1° fase di "razionalizzazione" del parco auto del Comune, con individuato la dismissione/alienazione di n. 3 veicoli;
- Delibera n. 197 del 27/10/2011: approvazione della 2° fase di "razionalizzazione" del parco auto del Comune, con previsto l'alienazione e la conseguente dismissione di n. 9 autovetture del servizio assistenza;
- Delibera n. 19 del 18/10/2012: piano di razionalizzazione del parco mezzi mezzi – dismissione e rottamazione di n. 3 veicoli

e che conseguentemente il parco mezzi dai 30 mezzi (inclusi i mezzi "tecnici") del 2010 si è ridotto con corrispondente riduzione della spesa complessiva agli attuali 15 mezzi (inclusi i mezzi "tecnici") come di seguito rappresentato con specificato Modello, anno di immatricolazione, km e servizio utilizzatore

I SETTORE

	VEICOLO	Targa	Anno Immatricol.	Km	Servizio
1	Punto	AN 905 XM	1997	91628	Servizi Generali
2	Punto	BE 956 PK	1999	54870	Messo Comunale
3	Piaggio Ape	AK 55821	2000	123471	Necrofori
4	Piaggio Porter	EA 291 XX	2011	27786	Necrofori

III SETTORE

	VEICOLO	Targa	Anno Immatricol.	Km.	Servizio
5	Panda 4x4	RE 702601	1994	109384	Lavori pubblici/edilizia privata
6	Fiorino	BM 581 YT	2000	66714	Cantonieri
7	Piaggio	CC06357	2006	50040	Servizi Esterni
8	Iveco 35C9A	BV 908 LL	2004	132618	Servizi Esterni
9	Iveco 35E10AA	BB 803 LS	1999	189511	Servizi Esterni
10	Piaggio Ape	AK 55820	2000	115636	Servizi Esterni

IV SETTORE

	VEICOLO	Targa	Anno Immatricol.	Km.	Settore
11	Fiat Doblo'	CV009XB	2005	42033	Centro Diurno
12	Fiat Uno	RE 702600	1994	157808	Serv. Assistenz.

ISTITUZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

	VEICOLO	Targa	Anno Immatricol.	Km.	Settore
13	Piaggio autoveicolo speciale	BZ 189 LC	2002	58008	Scuole/Istituzione per trasporto disabile
14	Fiorino	BM 578 YT	2000	77380	Scuole/Istituzione
15	Fiat IVECO (Autobus)	CS 822 DL	2006	25766	Scuole/Istituzione

Evidenziato che rispetto ai sopraelencati 15 mezzi soltanto le seguenti sono riconducibili alla "categoria" di autovetture di servizio :

- Mezzo per trasporto anziani Serv Assistenziale;
- Mezzo utilizzato dall'area tecnica per sopralluoghi e verifiche

presso
cantieri ;

→ Mezzo per messo comunale per notifiche e commissioni all'interno del territorio provinciale;

→ Mezzo per funzioni proprie dell'Amministrazione a servizio del Sindaco, Giunta e Dirigenti (n. 15 persone) e per i dipendenti (n. 170 unita') in occasione di missioni presso uffici pubblici, per riunioni, seminari, e più in generale per compiti istituzionali generali

Rilevato che in base alla immatricolazione e il numero dei chilometri percorsi per alcuni mezzi in considerazione della vetustà la gestione di interventi di manutenzione straordinaria sono antieconomici in quanto il costo degli stessi risulta superiore al valore commerciale del veicolo;

Si reputa che pertanto per i mezzi “più” vecchi (anno di immatricolazione 1994) e la cui percorrenza chilometrica risulta superiore a 100.000 KM valutare la loro sostituzione mediante “veicoli” ad uso promiscuo (cioè per trasporto di persone e cose) con lo scopo di corrispondere a diverse esigenze di utilizzo e assolvere anche a più “funzioni” dei servizi interessati;

Per ottimizzare il numero dei mezzi e ridurre i costi di gestione e manutenzione, con l’acquisizione di mezzi “multiversione” si cercherà di eliminare del tutto l’assegnazione “stabile” del veicolo ad uno specifico servizio e/o funzione (ad esclusione di quei mezzi dotati di particolari caratteristiche per finalità univoche)

Ai fini della sostituzione dei mezzi “piu” vecchi, la forma di acquisizione tramite mediante il ricorso al noleggio di veicoli “full service” appare più vantaggiosa rispetto a quella dell’acquisto, per i seguenti motivi principali:

- in questo modo la scelta vincolerà L'Ente per un tempo determinato, lasciando la possibilità di valutazione delle effettive necessità alla scadenza del contratto di noleggio;
- certezza del costo annuo sostenuto;
- riduzione degli immobilizzi di capitale;

- riduzione delle pratiche amministrative;
- bassa anzianità ed elevata efficienza del veicolo;

Parallelamente la scelta operata con la gestione globale del parco mezzi (compresi i mezzi “tecnici”) ha mostrato indubbi vantaggi in termini di razionalizzazione e risparmio di costi operativi e che tale scelta sarà confermata anche per il futuro con la riproposizione del medesimo “modello” gestionale almeno relativamente alla parte strettamente manutentiva da affidare ad unico assuntore per la gestione unitaria dello stesso

Dato atto che, stante l'obiettivo di “*razionalizzazione*” del parco auto del Comune iniziato già iniziato dal 2010 come meglio esplicitato più sopra, la spesa 2013 relativamente alle sole autovetture di servizio sarà contenuta nella diminuzione del 20% del totale speso nel 2009 così come richiesto dal D.L.78/2010 art. 6 e ai sensi dell'art. 5 comma 2 della Legge 135 del 7 Agosto 2012 del 50% della spesa sostenuta nel 2011 per la manutenzione, l'acquisto, il noleggio e l'esercizio delle sole autovetture di servizio come definite dall'art. 54 lett. a del codice della strada – D. Lg.vo n. 285/92, con esclusione delle spese sostenute per i veicoli diversi dalle autovetture (Corte dei Conti, sez Emilia Romagna , delibera n. 18/201/Par del 7 aprile 2011);

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Ad oggi non è stato ancora adottato il DPR di cui al c 599 con la definizione dei criteri necessari alla ricognizione propedeutica.

Si da atto che *non sono presenti* alloggi di servizio.

Per gli immobili ad *uso abitativo* la situazione risulta la seguente :

- n. 56 alloggi ERP - Edilizia residenziale Pubblica - gestiti da Acer (Azienda casa Emilia Romagna) con canone ERP Legge Regione Emilia Romagna 08/08/2001 n. 24;
- n. 11 alloggi destinati ad anziani gestiti da Acer (Azienda casa Emilia Romagna) con un affitto predeterminato da apposito atto Deliberativo del Consiglio Comunale n. 120 del 2000;
- n. 6 mini alloggi per anziani gestiti dal Comune con un affitto pari al 10% del reddito come da regolamento comunale approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 38 del 12/03/1996;
- n. 18 alloggi di proprietà comunale gestiti da Acer a canone concertato (accordo locale tra l'Amm.ne Comunale di Scandiano e le Organizzazioni di categoria della proprietà edilizia e dei conduttori del 20/04/2004) come da Deliberazione di Giunta Comunale n ° 244 del 15/12/2011;

Come emerge gli *immobili ad uso abitativo* hanno tutti specifiche destinazioni d'uso e canoni predeterminati entrambi regolamentati in modo puntuale sia per l'assegnazione in uso che per il conteggio dei canoni da norme legislative e/o regolamentari. Nessuno di essi è utilizzato né come alloggio di servizio né per locazioni a libero mercato

Per quanto concerne gli *immobili di servizio*, se per tali si intendono quelli adibiti a sedi di uffici o servizi, ad oggi gli stessi sono interamente collocati in immobili di proprietà comunale senza ricorso a locazioni passive.

APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE

Si richiama preliminarmente il parere della Corte dei conti, sezione regionale di controllo per il Piemonte, n. 20 del 2008 in ordine alla interpretazione del termine

reperibilità.

In tale ambito interpretativo si è ristretta l'assegnazione degli apparecchi di telefonia mobile ai casi in cui necessiti, in relazione alla organizzazione del nostro ente, una pronta e costante reperibilità.

Da febbraio 2009 l'Amministrazione ha aderito ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale 11/2004 alla nuova Convenzione INTERCENT-ER per il servizio di telefonia mobile 2, con condizioni estremamente vantaggiose.

Rispetto alle 36 utenze oggetto di adesione alla Convenzione di telefonia mobile 1,

stante:

- N. 4 utenze "cedute" all'Unione Tresinaro Secchia" per la gestione in forma associata del Corpo unico intercomunale di Poliza Municipale;
- N. 3 utenze "disdettate" nel 2008 nell'ottica della razionalizzazione delle spese di telefonia ex art. 2, commi 594 e segg Legge finanziaria 2008;

sono state mantenute e quindi migrate nella nuova convenzione in funzione di specifiche esigenze di servizio e/o lavorative n. 29 utenze ridotte ulteriormente a n. 27 utenze

Nell'assegnazione del telefono cellulare è stata considerata la motivazione puntuale ed esaustiva circa al necessità di servizio e/o lavorativa di disporre di tale strumento

La finalità è stata quella di accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa, e per l'uso degli stessi si è seguito un criterio di utilizzazione predeterminato con riguardo ad esigenze di servizio fuori sede ed alle specifiche esigenze lavorative per un pronto contatto e reperibilità dei singolo operatori.

L'uso concreto e' legato alla sostanziale necessità di assicurare una pronta e costante reperibilita' per esigenze di servizio in ragione dell' organizzazione e

dell'attività gestionale dell'amministrazione.

Allo stato le assegnazioni di cellulari risultano così distribuite :

Sindaco, Assessori (8), Direttore generale, Dirigenti (3), Ufficio tecnico/operai (n. 6) Necrofori (2 di cui n. 1 destinato esclusivamente alla reperibilità nei giorni festivi) Ente Fiera-commercio-turismo (1); Direttore istituzione Scolastica (1) Presidente Istituzione Scolastica (1); pedagogista e operatore assegnati all'Istituzione scolastica (2) .

Inoltre n. 3 utenze telefoniche non sono state assegnate per rispondere a situazioni di emergenza o per necessità temporanee legate ad specifiche esigenze contingenti

Resta fermo da parte dei Dirigenti il compito di adottare un rigoroso monitoraggio nel corso del tempo affinché le assegnazioni ai propri operatori delle apparecchiature di telefonia mobile non siano considerate "definitive" ma corrispondano in ogni momento ad esigenze di effettiva necessità di reperibilità o altre situazioni ammesse e se del caso disporre il ritiro delle utenze (anche temporaneo) qualora vengano meno l'esigenza del relativo impiego.

In relazione alla dotazione ed all'uso di apparecchiature di telefonia mobile, con la supervisione della Direzione Generale, non sono previste variazioni significative per l'anno 2013 in quanto il telefonino è divenuto un normale strumento di lavoro per assicurare la costante reperibilità e la connessione, per dirigenti e personale in reperibilità operativa, al fine di velocizzare la condivisione di informazioni e coordinare le conseguenti decisioni operative.

Con ciò si determina una riduzione dei tempi di risposta e di intervento alle problematiche che possono sorgere durante l'esercizio delle funzioni e che il risultato ottenuto in termini di benefici operativi è sicuramente superiore rispetto alla scelta di limitare l'utilizzo di tali strumenti legati a favorire una reperibilità nei termini sopra richiamati.

Sul tema generale della telefonia mobile il costo della tassa di Concessione

Governativa (TGC) che grava su ogni utenza fonia rappresenta la parte predominante del costo del cellulare. Il nostro Ente, così come moltissime altre amministrazioni locali, ha attivato un processo formale per il rimborso e recupero del TGC pagata nel passato.

In relazione a tale “costo” si è proceduto alla modifica del profilo per n. 15 utenze SIM –fonia con attivazione del nuovo servizio di ricarica automatica messo a disposizione dalla Convenzione Intercent –Er : ciò per il 2013 consentirà l’esonero per il pagamento della tassa di Concessione governativa – TCG (pari a 12,91/mensile/per singola utenza) con un minor esborso di € 2.323,80 /annuo;

Nell’esercizio 2013 si procederà ad una ricognizione della dotazione complessiva degli apparati di telefonia mobile e del loro effettivo utilizzo..

I controlli e le verifiche della spesa avverranno nel rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali, con forme di verifica a campione, al fine di rilevare il corretto utilizzo delle relative utenze, nonché ogni qualvolta si registreranno scostamenti rispetto alla spesa media sostenuta.

TELEFONIA FISSA

Nulla è variato rispetto al 2008 con l'adesione alla Convenzione Intercent ER per la *“fornitura del servizio di telefonia fissa e trasmissione dati*, secondo il progetto esecutivo (con accluso il relativo prospetto economico) presentato da Telecom Spa, comprendente:

- Migrazione di tutte le linee telefoniche in Convenzione (comprese le linee telefoniche di pertinenza dell'Istituzione dei servizi educativi);
- Migrazione a Voip delle linee della sede Municipale dotata di accesso alla rete Lepida in fibras;

Nel complesso l'applicazione delle tariffe Convenzione Intercent ER è risultato molto vantaggiosa rispetto al precedente contratto con la stessa Telecom, con

risparmi per:

- Traffico Fonia : il listino Intercent Er, rispetto al precedente contratto, risulta molto conveniente verso tutte le tipologie di utenza e in particolare il traffico VoIP (previsto al momento solamente per la sede Comunale di Corso Vallisneri);
- Canoni mensili per linee telefoniche risultano, sia RTG sia ISDN, particolarmente conveniente per le utenze connesse con centrali ULL, mentre per rimanti linee (non ULL) è stata applicata la tariffa prevista all'autorità delle Comunicazioni.

Come meglio evidenziato nella Determina n. 45 del 31/12/2009 recante: *"Convezione Intercent-Er per il servizio di telefonia fissa : presa d'atto attivazione servizio Voip della sede municipale"*, in data 18/11/2009 da parte di Telecom spa è stata completata con relativo collaudo positivo la migrazione in Voip della sede di Corso Vallisneri come previsto nel progetto di adesione alla Convenzione sopra richiamata, con conseguente riduzione dei costi sia per canoni sia per il traffico rispetto a quelle praticate con le linee tradizionali.

Infatti la tecnologia Voip rende possibile effettuare le conversazioni telefoniche sfruttando la connessione Internet con notevoli risparmi sui costi di telefonia, addirittura gratuitamente verso tutti gli utenti che utilizzano il medesimo servizio. La migrazione su sistema Voip ha consentito un abbattimento dei costi fissi la diminuzione dei costi di traffico telefonico, chiamate a costo zero tra le sedi delle amministrazioni che hanno già aderito al servizio, nuove funzionalità avanzate del sistema di telefonia fissa.

La riduzione dei costi (risparmio) continuerà a dispiegare ulteriori benefici anche per il 2013

Nel corso del 2013 sarà portato a termine la interconnessione tramite fibra ottica tra la sede Ente Fiere di Scandiano e sede Municipale veicolando fonia e dati

(Internet) attraverso una connessione a banda larga (MAN), conseguentemente si procederà alla dismissione del collegamento dati esistente in tecnologia HyperLan della Convenzione Intercent-Er "telefonia fissa" e non sarà più sostenuta la relativa spesa del canone Telecom.

La MAN (Metropolitan Area Network) permette di superare così la lenta ed onerosa connessione esistente, in virtù di una tecnologia più performante con eliminazione dei canoni esistenti. La realizzazione della Man sarà possibile con costi e tempi contenuti mettendo a fattore comune risorse dell'ente (senza scavi ma utilizzando i cavidotti dell'illuminazione esistente).

Resta confermato che ulteriori miglioramenti è conseguente al monitoraggio costante della gestione della rete e alla sua razionalizzazione eliminando le linee telefoniche non utilizzate.